

## LE BUONE NOTIZIE

### L'OBIETTIVO

«CON L'APPORTO DEI RAGAZZI I QUARTIERI SARANNO PIÙ BELLI SICURI, INCLUSIVI E SOLIDALI»

### DI PERSONA

GLI ALUNNI PROVERANNO A SIMULARE LA VITA DI BIMBI CON DIFFICOLTÀ VISIVE

# A lezione di empatia

di ENRICO FOVANNA

- MILANO -

«**APRIAMO** gli occhi!». Questo lo slogan con cui oltre 1.100 alunni e 120 insegnanti sono stati coinvolti in un progetto didattico, con un obiettivo ben preciso: promuovere una società inclusiva e solidale, dove ogni essere umano possa esprimere a pieno le proprie potenzialità.

L'iniziativa è stata promossa da Cbm (Organizzazione per la cura e prevenzione della cecità e disabilità evitabile) e da Fondazione cariplo, e sarà realizzata a costo zero in dieci scuole primarie di Milano e Provincia: Corvetto, Lorenteggio, Rozzano, Trezzano sul Naviglio e San Donato Milanese.

«Il progetto - spiega Massimo Maggio, direttore di Cbm Italia onlus - si propone di dotare le nuove generazioni di un sapere e di strumenti con i quali affrontare la complessa società odierna. Vogliamo offrire ai bambini di alcune periferie milanesi l'esperienza di un percorso educativo sui temi a cui teniamo molto, e alle scuole l'opportunità di essere protagoniste nel rendere i propri

quartieri più belli, sicuri, inclusivi e solidali».

**DAL 1991** Fondazione Cariplo è impegnata «nella promozione di progetti nel campo dell'Arte e Cultura, dell'Ambiente, della Ricerca scientifica e del Sociale, dedicandosi a chi è in difficoltà - spiega il suo presidente Giuseppe Guzzetti. «In questi anni, abbiamo realizzato oltre 33 mila progetti di organizzazioni non profit, con un impegno di circa 3 miliardi di euro. Siamo il principale ente filantropico in Italia: oltre 1000 progetti sostenuti ogni anno con circa 150 milioni di euro. Nel solo settore sociale abbiamo sostenuto 15 mila iniziative per un valore di circa 200 milioni di euro».

Il primo appuntamento con il progetto «Apriamo gli occhi!» è stato sabato 16 marzo alla Biblioteca dei ragazzi di Rozzano, nel Centro Culturale Cascina Grande di via Togliatti. I temi affrontati hanno riguardato la discriminazione, il bullismo, la povertà educativa e l'inclusione delle persone con disabilità.

**UN ALTRO** obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare gli alunni, sviluppando empatia ver-

so gli altri, attraverso il racconto delle condizioni di vita di bambini con disabilità, soprattutto visiva, che vivono nei Paesi del Sud del mondo. Non a caso il partner di Fondazione Cariplo è stato Cbm, la più grande organizzazione umanitaria internazionale impegnata nella cura e prevenzione della cecità e disabilità evitabile nei Paesi del Sud del mondo.

Nelle scuole verrà distribuito materiale didattico gratuito, da destinare ai laboratori sensoriali per sperimentare il mondo dei 5 sensi, con la possibilità di partecipare a un concorso nazionale.

«Apriamo gli occhi!» ha già coinvolto circa 45.000 bambini in oltre 300 scuole di tutta Italia. Cbm è attiva dal 1908 ed è composta da 10 associazioni nazionali (Australia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Kenya, Nuova Zelanda, USA, Sud Africa e Svizzera) che insieme sostengono progetti e interventi di tipo medico-sanitario, di sviluppo ed educativo.

Dal 1989 è partner dell'Oms nella lotta contro la cecità prevenibile e la sordità. Lo scorso anno ha raggiunto oltre 35 milioni di persone attraverso 530 progetti in 54 Paesi di tutto il mondo. Info: [www.cbmitalia.org](http://www.cbmitalia.org)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### FOCUS

#### In classe

Verrà distribuito del materiale didattico e gratuito da destinarsi ai laboratori sensoriali per sperimentare il mondo dei 5 sensi e ci sarà inoltre la possibilità di partecipare ad un concorso nazionale



### ONLUS IN CAMPO

Il progetto «Apri gli occhi» ideato da Fondazione Cariplo in collaborazione con Cbm



*I ragazzi delle periferie milanesi ora studiano discriminazione povertà educativa, bullismo e inclusione dei disabili*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.